

LUGANO E STRETTO

La crisi del Tribunale d'Appello e specie della Camera civile

Una spietata diagnosi consegnata con alto senso di responsabilità nel rapporto del Dipartimento giustizia: la prognosi è però buona

L'ordinanza approvata nel corso di una seduta plenaria del Tribunale per far fronte alla preoccupante situazione non è stata applicata alla lettera da tutti - Quasi tutti respinti i ricorsi al Tribunale federale contro le sentenze delle varie Camere.

Del disagio in cui era venuto a trovarsi il Tribunale d'Appello e segnatamente la Camera civile... si sapevano qualcosa, anche perché in sede di esame dei rendiconti dipartimentali per l'esercizio 1960 la Commissione della Gestione...

In specie si osservava: - il numero delle pratiche pendenti è aumentato in confronto con l'anno precedente;

- ritardi si costavano nell'evoluzione delle cause introdotte direttamente in appello (9 volte e 47 passate al 1961 e delle appellazioni (163 volte e 79 passate al 1961);

- l'art. 312 CPC - che impone l'intimazione della sentenza entro un mese dal giudizio - non è osservato;

- il principio della collegialità dello studio della causa e delle deliberazioni subisce ripetute lesioni;

- sovente le citazioni sono annullate o rinviate su istanza formulata dai patrocinatori anche in assenza dei motivi stabiliti dall'articolo 68 CPC;

- le riserve che si possono formulare non attonano alla struttura o alle funzionalità del Tribunale di Appello, ma attonano ai

diversi sistemi di lavoro dei Giudici, specie per il fatto che molte sentenze sono redatte con grave ritardo;

- la sollecite redazione della sentenza si rivela requisito pari alle altre specifiche competenze dei Giudici in una Corte cantonale che - all'età di essa e non ai segretario tale compito esclusivo.

Del resto, in data 2 maggio 1960 il Dipartimento di Giustizia aveva già rivolto un severo richiamo disciplinare.

Nel rendiconto di quest'anno, relativo all'esercizio 1962, figura, per usare le stesse parole del relatore, una «spietata diagnosi» su questa situazione e veputo preventivo di segnare i rilievi. Per una sincera analisi sull'andamento del Tribunale, si osserva, serve in primo luogo l'oggettiva oggettiva della causa desumibili dalle statistiche; infatti, il buon numero namente appare a prima vista documentato lodevole la statistica rivela un equilibrio numerico tra entrate ed uscite della pratica, cosicché il rapporto di penenze all'esercizio nuovo è uguale a zero, tutt'al più, si cita in poche unità (rispondenti di solito a pratica di poco entrate). E il caso fortunato delle seguenti Camere: CCC, CCRP, CPK, TCE, CDF, CDN.

Abbengono invece di competenza, osserva il relatore, le statistiche della Camera criminale e del Tribunale cantonale delle assicurazioni; tale commento è visibile nell'esauriente rendiconto dei presidenti delle rispettive Camere (per quanto allineate alla Camera criminale si viene ad altro volta sufficientemente denigrate). Comunque, sulla scorta seguente, del relatore, ed anche perché non abbiamo ancora parlato del Tribunale delle assicurazioni, rileviamo perlomeno, quanto segue:

- dalla Camera civile, del resto, dell'esercizio 1962 un numero di sentenze superiori al numero degli atti d'uscita entrati, cosicché è stato decisamente ridotto da 70 a 58 il saldo delle pendenze a fine d'anno; il costante annuo rapporto a saldo è di zero.

- dalla Camera civile, del resto, dell'esercizio 1962 un numero di sentenze superiori al numero degli atti d'uscita entrati, cosicché è stato decisamente ridotto da 70 a 58 il saldo delle pendenze a fine d'anno; il costante annuo rapporto a saldo è di zero.

- il Tribunale delle assicurazioni deve a riportare le pesanti conseguenze di un'erronea valutazione commessa dal legislatore che ha inopinatamente esteso le funzioni a partire dal 1° ottobre 1961, attribuendogli competenza di giudizio su ogni materia decisa dalla legge delle varie Camere di compensazione ed assicurazione (AVS, invalidità, disoccupazione, assegni familiari, ecc.); il grave disagio che ne è conseguito è consistito nell'annullamento di parecchie sentenze di merito, di vecchia data, a perseguitazione con l'afflusso abbondante di ricorsi di infimo valore, che assorbito in misura eccessiva dei Giudici d'Appello sicuramente meglio utilizzabili in un'attività giurisdizionale di maggior rilievo ed importanza.

Un discorso a parte, sottolinea il relatore, esige la Camera civile, la grande malata del Tribunale di Appello. Se la situazione, come abbiamo detto all'inizio, era preoccupante, infatti, nel 1960, tutti i modi per determinare severe censure, nell'esercizio 1961 è andata ulteriormente peggiorando, con un aumento delle appellazioni pendenti a fine anno, cosicché si è raggiunto il cubito di un'assenza, a partire dal 1957, denuncia le seguenti preoccupanti tappe progressive: - 37 appellazioni pendenti a fine 1957; 59 a fine 1958; 63 a fine 1959; 79 a fine 1960; 90 a fine 1961.

«C'era, scrive il relatore, di che spaventarsi, tanto più se si considera che tra le novanta appellazioni in attesa di giudizio adducano quelle entrate due o tre e perfino quattro anni prima».

La seduta costitutiva del nuovo Tribunale d'Appello, eletto per il biennio 1962-72, tenutosi in una plenaria il 1° giugno 1962, ha costretto a chinarsi pensosamente su questa situazione, avendo ben presenti davanti agli occhi le censure dal Dipartimento e della

Commissione della Gestione. In quella seduta è stato deciso di promuovere una sanatoria, approvando all'unanimità un'ordinanza regolante di nuovo propria ed a solo effetto futuro il funzionamento del Tribunale e delle sue Camere... nelle quali viene prescritto lo fa l'altro:

«Deliberazione collegiale - Le Camere e Sezioni del T.A. si riuniscono in regola in sede ordinaria per il dirimpetto collegiale del lavoro ordinario, in particolare delle deliberazioni preannunciate dai rispettivi presidenti in tempo utile necessario per lo studio individuale preventivo degli atti. Restano riservati gli aggiornamenti particolari, vincolati ad udienze delle parti, a deliberazioni di carattere urgente (ad esempio provisionali civili, domande di libertà provvisoria del carcere preventivo, ad esistenza di requisiti per la concessione di provvisoria della Camera competente, di competenza esclusiva dei presidenti delle rispettive Camere.

Evazione delle pratiche - Le pratiche già completamente istruite, e cioè pronte per il giudizio (appellazioni, ricorsi, reclami) vengono esaminate al momento stesso della loro entrata dal presidente della Camera competente, cui spetta di predisporre di regola senza indugi l'epoca e la modalità della rispettiva deliberazione, tenendo in debito conto l'ordine cronologico d'entrata ed i motivi di urgenza.

Se appare necessario o utile lo studio successivo ad opera di un giudice-relatore, lo designa subito fissandogli il termine per la consegna del preavviso o della relazione. Se ricorrono ragioni legittime di sospensione del giudizio lo fa il presidente, con motivazione scritta, il presidente precisa i motivi e la durata della sospensione con un'ordinanza che viene rubricata, intanto alle parti si ed emessa agli atti dell'incarico; si terrà in conto particolare ed in specie la parte di amministrazione richiesta scritta) il presidente precisa i motivi e la durata della sospensione con un'ordinanza che viene rubricata, intanto alle parti si ed emessa agli atti dell'incarico;

Consegna della motivazione - Il termine di 15 giorni previsto dal regolamento del T.A. è considerato di carattere imperativo, i servizi ritardi giustificati. Il presidente della Camera ne controlla l'osservanza.

Limiti del rinvio - Ogni aggiornamento di udienze con la parti (discussione per arringa in CCA, pubblici dibattimenti in Corte d'Assise, sopralluoghi davanti al Tribunale delle espropriazioni, ecc.) deve essere fissato in tempo utile, previa preconsultazione telefonica degli avvocati, al fine di occupare la loro disponibilità ed impegnare il consenso.

La successiva citazione richiamata esplicitamente il provvedimento telefonico sulla data preconcordanza, con l'avvertimento che un rinvio non entrerà più in considerazione se non nel caso e nei termini previsti dello stesso.

Come è facile vedere si è di fronte ad un disciplinamento tanto preciso quanto esteso era l'indisciplinato e disorganizzato che regnava.

Un semestre, avverte a questo punto il relatore, è troppo poco per vagliare gli effetti dell'ordinanza sul funzionamento della Camera civile: tenia vuota si dica che essa non venne innoa da tutti opposti alla lettera.

zione di merito dei primi cinque mesi con quella degli ultimi sei (il mese di agosto è riservato alle vacanze). Infatti, le 127 sentenze di merito motivate, corrispondenti alle 117 appellazioni ed alle 10 cause giudicate direttamente in appello, sono venute alla luce:

- 38 dal 1° gennaio al 31 maggio, con una media di 7,5 al mese;

- 89 dal 1° giugno al 31 dicembre, con una media di 15 al mese.

Una produzione quindi raddoppiata, di buon auspicio per il 1963; basterebbe alla Camera civile per mantenere la quota di produzione media del secondo semestre 1962, per metterci rapidamente a giorno con il mese di fine del 1962.

Il relatore, dopo la «spietata diagnosi», rivolge un solenne elo-

Un albergatore prega i suoi clienti di non bere l'acqua del rubinetto

Fattura poi l'acqua minerale a 2.60 alla bottiglia

Girgione ogni stagione, al giornale, lamentate di turisti i quali trovano strano il modo di comportarsi degli albergatori ai quali hanno chiesto di spiegare perché, secondo loro, non bere acqua del rubinetto. Non solo: sono pure stati pregati di far uso di acqua minerale, che poi si, un visitatore, 2.60 alla "bottiglia".

Le «lettive» sono due: l'albergatore ha voluto sperimentare - con successo - una macchina speculazione, oppure le attrezzature del suo albergo sono tali per cui l'acqua di rubinetto non risulta potabile. Nel primo caso l'albergatore ha contribuito, facendo ad altra gente disonesto, a diffondere la cattiva pubblicità sulla nostra città, cattiva pubblicità che reca danno enorme a tutti; nel secondo ha dato prova di onestà, se ne avrebbe stato più onesto, da parte sua, chiudere l'albergo e provvedere prima alle necessarie riparazioni.

Ma propendiamo per la prima alternativa, cioè per il tentativo di meschina speculazione in quanto lo stesso albergatore, con un biglietto di portafoglio preso una persona dalla quale si erano recati in visita ed essendosi recata questa persona, verso mezzanotte, in un albergo per risonare il portafoglio, si è sentita «polvere dal portafoglio» e la reale presenza dei coniugi ma anche individuare la loro camera.

Sono cose che, in una città turistica come la nostra, non dovrebbero succedere.

Pur con i perentori termini fissati tutto tace per l'Aeroporto di Agno

Müller chiede 4,6 milioni per l'Albergo La Parla - La gestione dell'Aeroporto verrebbe assunta dalla Società Anonima «Aviù» di recente costituzione.

Tempo fa davamo in prima la notizia secondo cui il signor Müller, proprietario dell'Aeroporto di Agno, dopo numerosi colloqui era diventato una prima ed importante condizione, al fine di dichiarare d'accordo di trattare d'accordo la cessione del complesso partendo da un prezzo base di 2,5 milioni di franchi. Le trattative sarebbero state condotte dal Comune di Lugano e si è deciso che il signor Müller avrebbe dovuto prima presentato al Consiglio Comunale e chiedere i crediti.

Facciamo tuttavia notare come il signor Müller avesse fissato quale termine utile entro cui concludere la pratica il 31 ottobre prossimo. Ora, costituisce motivo di stupore il fatto che nulla ancora sia ufficialmente emerso.

Il Consiglio Comunale, dal momento che bisognerà sempre tenere presente la possibilità di un referendum dovrebbe dare la sua eventuale approvazione entro la fine di settembre, ma un mese e mezzo ed il Municipio non ha ancora fatto conoscere la sua opinione. Non pensiamo che si voglia chiedere al Legislativo cittadino un esame con la tale dell'urgenza per un oggetto tanto importante. Andrà però questa ottima occasione?

gio al presidente della Camera civile: il Giudice Bueti ha infatti diritto che gli si dia atto dell'inspiegabile abnegazione con cui ha perseguitato il provvedimento, per quanto era in suo onore potere, le sorti della Camera, cosicché 41 delle 127 sentenze motivate sono opere sue.

Per il buon funzionamento della Camera civile occorrerebbe che il fuoco che i suoi membri non venissero caricati di compiti troppo onerosi nelle altre Camere o Sezioni, come invece si verifica; lo aggravi di lavoro nel Tribunale delle assicurazioni (che assorbe completamente il Giudice che lo presiede) e nella Camera criminale; rendo illusorio un rimedio, a meno che non si provveda a dotare il Tribunale di un vice cancelliere giurista, da addebi- tarsi i motivatori di minor impugnanza.

Per concludere, il rapporto osserva che le statistiche dicono che i ricorsi al Tribunale federale contro le sentenze delle varie Camere del Tribunale di Appello, sono stati respinti nelle quasi totalità: «se ne accenna qui a chiusura di un amaro rendiconto, almeno affinché da questo esenzialmente profilo si resti giustiziati al Giudice». Ma su 13 ricorsi alla Camera di diritto pubblico, 11 sono stati respinti, 1 accolto ed 1 è rimasto pendente; per la Sezione civile, 30 ricorsi, 18 respinti, 2 accolti, 10 pendenti; per la Cassazione e revisione penale, 6 ricorsi, 3 respinti, nessuno accolto, 3 pendenti; per la Sezione di esecuzione e fallimenti, 4 ricorsi, 2 respinti, uno accolto, uno pendente.

rebbe stato più onesto, da parte sua, chiudere l'albergo e provvedere prima alle necessarie riparazioni. Ma propendiamo per la prima alternativa, cioè per il tentativo di meschina speculazione in quanto lo stesso albergatore, con un biglietto di portafoglio preso una persona dalla quale si erano recati in visita ed essendosi recata questa persona, verso mezzanotte, in un albergo per risonare il portafoglio, si è sentita «polvere dal portafoglio» e la reale presenza dei coniugi ma anche individuare la loro camera.

I fuochi dell'Assunta

Con l'Assunta si spengono i fuochi dell'Assunta: le velle alpine che palpitano d'oro nei lunghi nubi distesi, angustiano a poco a poco le montagne, coltiva di raggi; di sera qui si avverte nel senso delle nubi e nei conglonati delle valli che hanno, una di un'ora, i raggi spalmati delle nuvole chiare si rivestono di un dolce calore, sulle spoglie e sulle pianure guizzano gli ultimi bagliori della stagione più cara dell'anno.

Gli guardi, con occhio mistico e religioso, la festività delle Vergine Assunta incantano illogicamente nel cubito dell'estate, avverte questo corteo di fuochi che accompagna la più eletta delle creature al «terminus fissus» della sua gloria celeste. Dietro di lui, le nature, quasi consapevoli di aver compiuto un rito sacro, accolgono i colori consueti e vi si addagano. Ma resta nella pupilla allarmata del credente, con lo stupore blando della stagione che si muore, la visione di Colei che, in un'ombra e in un'ombra, si regna assegnato, come Maestra e Regina, dell'eternità.

Creatura silenziosa, quasi sottomuto del tempore, anche in un tramonto dalla terra al cielo è come il nuovo dell'Angelo, e il battito delle foglie all'alto. Intorno al suo letto piccolo e povero sono gli uomini che ieri sperano le barbe, seguirono il Maestro, lo videro Risorto, mangiarono con lui, furono bevuti dal fuoco del Pentecoste, e che oggi tornano oscuri e scelti dalle lunghe preghiere apostoliche a porgere il tributo di figli consoli a Colei che li considerò pur loro Madre. «Credete senza macchia originale, ma vi vita è stata affidata in custodia agli angeli: un angelo ne annunzia il mistero dell'Incarnazione, gli angeli di Betlemme cantano sulla paglia dello stallo, un angelo la guida pellegrina in Egitto, l'Angelo più allegro, Giovanni, la prende per la sua e con lei la conduce ad Ebeo: gli angeli infine la vegliano nei breve sonno della tomba e a Tommaso, l'Incredulo, che trova vuota il sepolcro, dice: «Egli è qui - dicono - è stata assumta in cielo».

Qualunque sia l'appellativo che le rivolgi di Vergine Dolosa, di Madonna del Carmelo, o d'Immacolata di Lourdes, Ella è nella luce del Cristo che non concede.

Ma propendiamo per la prima alternativa, cioè per il tentativo di meschina speculazione in quanto lo stesso albergatore, con un biglietto di portafoglio preso una persona dalla quale si erano recati in visita ed essendosi recata questa persona, verso mezzanotte, in un albergo per risonare il portafoglio, si è sentita «polvere dal portafoglio» e la reale presenza dei coniugi ma anche individuare la loro camera.

Sono cose che, in una città turistica come la nostra, non dovrebbero succedere.

S.S. Messe festive

5.30 Cappuccini. 6.00 S. Croce - Angeli - Loreto. 6.30 Cattedrale. 6.30 S. Nicola - S. Giuseppe - Istituto Elettivo. 7.00 S. Rocco - S. Rocco - Istituto C. S. A. S. Bergida. 8.00 S. Nicola - Immacolata - S. Carlo - Loreto - Geretti. 8.30 Cattedrale - Cappuccini - Medocchini. 9.00 S. Croce - S. Antonio - S. Nicola. 9.30 S. Croce - S. Rocco (deutsche Prädigt) - Istituto Elettivo. 10.00 S. Croce. 11.00 Cattedrale. 11.00 S. Croce - Angeli - S. Nicola - Immacolata - S. Rocco. 11.30 S. Antonio. 12.00 S. Rocco - S. Nicola. 12.00 S. Croce - S. Nicola. 12.00 S. Antonio.

Tropico ardimentoso

La Croce Verde è dovuto intervenire ieri alle 14 a Carobbio in aiuto, durante un'ardimentosa manovra nella piscina di una villa privata, il signor Gioacchino Blazibelli, in vacanza a Marcore, è svenuto mentre la frattura di una sberba con fuoriuscita dell'osso e ferite aperte alla testa, che avevano determinate la commozione cerebrale. Il poveretto è stato internato al Civico.

Incidenti stradali

Ieri sera, verso le 23.30 il concittadino signor Enrico Rezzonico è rimasto leggermente ferito avendo urtato contro una «600» pilotata dal milanese Luigi Fontana il quale, scendendo lungo Via Vincenzo Vela, si era fermato con l'intenzione di deviare a sinistra. Merzora più tardi il cantante Valerio Bianchi di Colderone ha tamponato in Via Sarni una vettura clandestina che si era vista costretta a frenare per l'improvviso attraversamento della strada da parte di un bambino: danni leggeri.

Medico festivo

Per domani, festa dell'Assunzione, medico festivo: dott. Giovanni Biale, via San Lorenzo, Tel. 2.8375.

Farmacie di servizio

Per domani, festa dell'Assunzione, farmacia Moderna, via Pretorio 9, tel. 2.38.89.

I fuochi dell'Assunta

Con l'Assunta si spengono i fuochi dell'Assunta: le velle alpine che palpitano d'oro nei lunghi nubi distesi, angustiano a poco a poco le montagne, coltiva di raggi; di sera qui si avverte nel senso delle nubi e nei conglonati delle valli che hanno, una di un'ora, i raggi spalmati delle nuvole chiare si rivestono di un dolce calore, sulle spoglie e sulle pianure guizzano gli ultimi bagliori della stagione più cara dell'anno.

Gli guardi, con occhio mistico e religioso, la festività delle Vergine Assunta incantano illogicamente nel cubito dell'estate, avverte questo corteo di fuochi che accompagna la più eletta delle creature al «terminus fissus» della sua gloria celeste. Dietro di lui, le nature, quasi consapevoli di aver compiuto un rito sacro, accolgono i colori consueti e vi si addagano. Ma resta nella pupilla allarmata del credente, con lo stupore blando della stagione che si muore, la visione di Colei che, in un'ombra e in un'ombra, si regna assegnato, come Maestra e Regina, dell'eternità.

Creatura silenziosa, quasi sottomuto del tempore, anche in un tramonto dalla terra al cielo è come il nuovo dell'Angelo, e il battito delle foglie all'alto. Intorno al suo letto piccolo e povero sono gli uomini che ieri sperano le barbe, seguirono il Maestro, lo videro Risorto, mangiarono con lui, furono bevuti dal fuoco del Pentecoste, e che oggi tornano oscuri e scelti dalle lunghe preghiere apostoliche a porgere il tributo di figli consoli a Colei che li considerò pur loro Madre. «Credete senza macchia originale, ma vi vita è stata affidata in custodia agli angeli: un angelo ne annunzia il mistero dell'Incarnazione, gli angeli di Betlemme cantano sulla paglia dello stallo, un angelo la guida pellegrina in Egitto, l'Angelo più allegro, Giovanni, la prende per la sua e con lei la conduce ad Ebeo: gli angeli infine la vegliano nei breve sonno della tomba e a Tommaso, l'Incredulo, che trova vuota il sepolcro, dice: «Egli è qui - dicono - è stata assumta in cielo».

Qualunque sia l'appellativo che le rivolgi di Vergine Dolosa, di Madonna del Carmelo, o d'Immacolata di Lourdes, Ella è nella luce del Cristo che non concede.

S.S. Messe festive

5.30 Cappuccini. 6.00 S. Croce - Angeli - Loreto. 6.30 Cattedrale. 6.30 S. Nicola - S. Giuseppe - Istituto Elettivo. 7.00 S. Rocco - S. Rocco - Istituto C. S. A. S. Bergida. 8.00 S. Nicola - Immacolata - S. Carlo - Loreto - Geretti. 8.30 Cattedrale - Cappuccini - Medocchini. 9.00 S. Croce - S. Antonio - S. Nicola. 9.30 S. Croce - S. Rocco (deutsche Prädigt) - Istituto Elettivo. 10.00 S. Croce. 11.00 Cattedrale. 11.00 S. Croce - Angeli - S. Nicola - Immacolata - S. Rocco. 11.30 S. Antonio. 12.00 S. Rocco - S. Nicola. 12.00 S. Croce - S. Nicola. 12.00 S. Antonio.

Tropico ardimentoso

La Croce Verde è dovuto intervenire ieri alle 14 a Carobbio in aiuto, durante un'ardimentosa manovra nella piscina di una villa privata, il signor Gioacchino Blazibelli, in vacanza a Marcore, è svenuto mentre la frattura di una sberba con fuoriuscita dell'osso e ferite aperte alla testa, che avevano determinate la commozione cerebrale. Il poveretto è stato internato al Civico.

Incidenti stradali

Ieri sera, verso le 23.30 il concittadino signor Enrico Rezzonico è rimasto leggermente ferito avendo urtato contro una «600» pilotata dal milanese Luigi Fontana il quale, scendendo lungo Via Vincenzo Vela, si era fermato con l'intenzione di deviare a sinistra. Merzora più tardi il cantante Valerio Bianchi di Colderone ha tamponato in Via Sarni una vettura clandestina che si era vista costretta a frenare per l'improvviso attraversamento della strada da parte di un bambino: danni leggeri.

Medico festivo

Per domani, festa dell'Assunzione, medico festivo: dott. Giovanni Biale, via San Lorenzo, Tel. 2.8375.

Farmacie di servizio

Per domani, festa dell'Assunzione, farmacia Moderna, via Pretorio 9, tel. 2.38.89.

Concetti al Parco Civico

Nella serie dei concerti del mattino offerti dalla «Pro Lugano e dintorni» al Parco, l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana si produrrà nei seguenti programmi con inizio alle ore 11:

Mercoledì 14 agosto: G. Strauss: Il pipistrello - ouverture; C. Debussy: L'Angelo dei bombini - suite; L. S. Albertini: Catalani - Avvenevoli; Le onde del Danubio - valzer.

Giovedì 15 agosto: D. Cimarosa: Il matrimonio segreto - ouverture; W. A. Mozart: Una piccola serenata notturna; P. Tchaikowski: Valzer del Flori.

Venerdì 16 agosto: A. Thomas: Raymond - ouverture; A. Basile: Il Tr-Trac - marcia; G. Strauss: Il Tr-Trac - marcia; J. Massenet: Méditation (violino solista); E. Monkewitz; K. Zeller: Il venditore di uccelli - pot-pouri.

BEDANO

Saranno benedetti oggi a Bedano le nozze del prof. Flavio Puccioni di Ravechiva con la gentile signorina Lina Cambiaso del nostro villaggio. Giungano ella novella coppia la più vive felicitazioni con tanti auguri per una vita coniugale ricca di tante gioie.

ROSARIO

Diario l'orario delle sacre funzioni che saranno celebrate domani, giovedì 15 agosto, festa dell'Assunzione di Maria SS. al Cielo, nel devoto Santuario di Cimarocco: ore 7,30 prima S. Messa letta, 8 seconda S. Messa letta, 11 S. Messa solenne con panegirico. Dopo le S. Messe avrà luogo la benedizione dei bambini e dei dolci.

RIVERA

Domènica 18 corrente avrà luogo la tradizionale sagra di San Rocco nell'omonimo oratorio nella frazione di Sorrento. L'orario delle funzioni è il seguente: ore 10,30 S. Messa solenne; ore 14,00 Vespi e processione; ore 18,00 S. Messa solenne in chiesa parrocchiale, indifferente all'Oratorio e Benedizione eucaristica.

BOGNO

Per domani, festa dell'Assunzione e per domenica, festa di San Rocco, l'orario delle funzioni è il seguente: ore 8 S. Messa letta; 10,30 S. Messa solenne e processione; 14: Vespi e processione.

MENDRISIO

concitadini Ferrari Piero e Schera Fienico. Oggi i nostri complimenti con gli auguri di altre nuove soddisfazioni.

BAIERRA

Si rammenta che nella devota coppia dedicata alla Madonna Assunta sul viale Antonio Primavesi, venerdì alle ore 6 sarà celebrata una S. Messa e alle ore 7 in Collegiata vi sarà una S. Messa in onore di S. Rocco e a ricordo della sua intercessione quando Rezzonico venne funestato dalla peste. S. Rocco è poi tradizionalmente venerato nelle frazioni di Fontana e di Mercolo.

Cinema Corallo

NOVAZZANO. Martedì 14 giovedì 15 ore 20.30. I festi della Santa Patena GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI. Steve Reeves - C. Kaufman Barbara Carol.

K A P O

Riva Strasberg - Emmanuelle Rivin - Laurent Terzieff. In italiano. Sous titres franc. Deutsche T. CinemaScope - Technicolor. Documento 16 ore 20.30. Un documento storico, l'evoluzione precisa dell'Indeno sulla terra.

CINEMA

Rex

Oggi 15 - 20.45. Domani 14 - 16.30 - 20.45. Venerdì ore 15.00 - 20.45. Pelar Cushing - Michèle Mercier.

Astra

Oggi 15 - 20.45. Domani 14 - 16.30 - 20.45. Venerdì ore 15.00 - 20.45. Centa assetata di gloria, di ricchezze e d'amore. LA PELLE CHE SCOTTA in italiano.

Super

Oggi e domani 14.45 - 20.45. Anita Ekberg - Anouk Aimée Marcello Mastroianni. LA DOLCE VITA in italiano. Sous titres franc. Deutsche T. Venerdì: ore 14.45 - 20.45. BOCCACCIO '60 in italiano.

Kursaal

Oggi 14.30 - 16.30 - 20.45. Domani 14 - 16.30 - 20.45. Venerdì ore 14.30 - 16.30 - 20.45. Parco dei servizi segreti britannici nella più pericolosa missione della sua carriera! AGENTE 007 LICENZA D'UCCIERE in italiano. Sous tit. franc. - Deutsche T.

Corso

Oggi 15 - 20.30 - 22.30. Domani 14 - 16.30 - 22.30. Venerdì ore 15.00 - 20.30 - 22.30. Jean Paul Belmondo - Serge Reggiani. LO SPIONE in italiano. Sous titres franc. Deutsche T. Film della serie nera ambientato nel mondo della malavita parigina.

Lux

MASSAGNO - Via Motta Questa sera ore 20.40. Kirk Douglas - Diana Douglas - Elva Marléne IL FUME DEI NOSTRI AMORI in italiano. Giovedì ore 16.30 - 20.40. Venerdì ore 20.40. Elva Freley - Anne Helm TO CERFFO SCALZO in italiano.

DITTABELLA

Corso Elvezia 33. Giovedì ore 15 - 20.45. Venerdì ore 20.45. James Cagney - Irene Dunst. UNO... DUE... TRE... Technicolor in italiano.